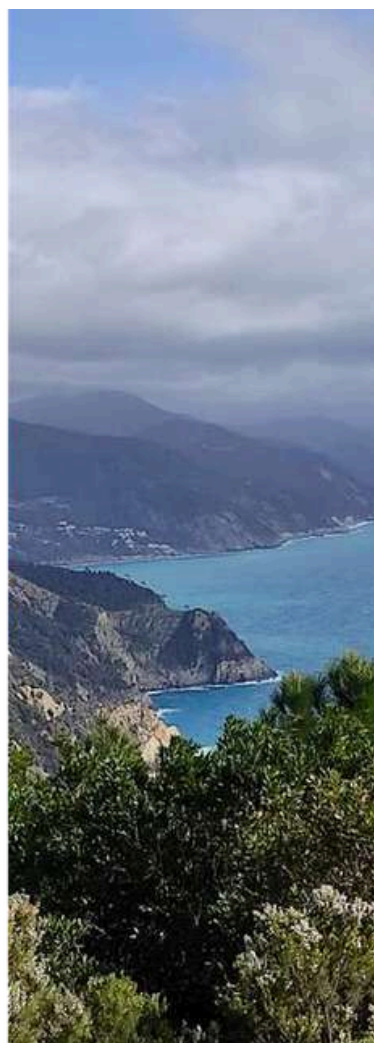
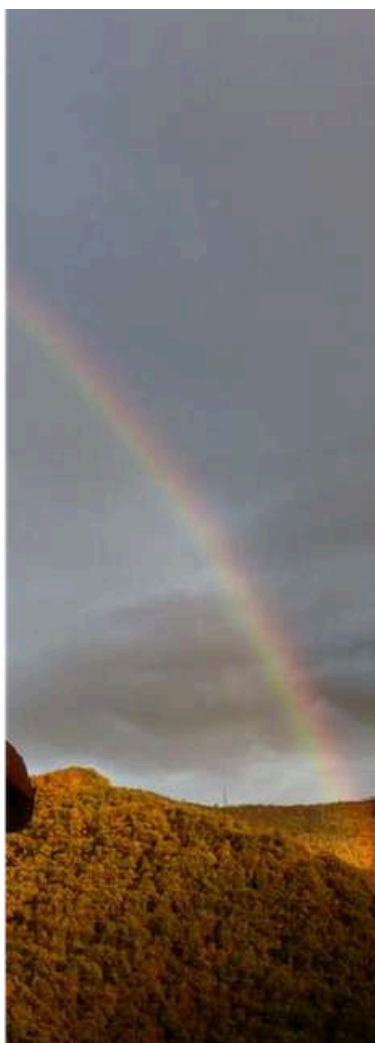
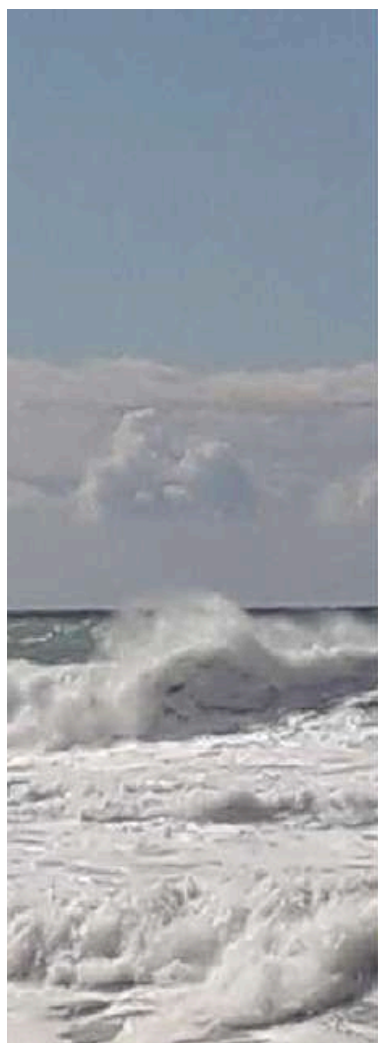


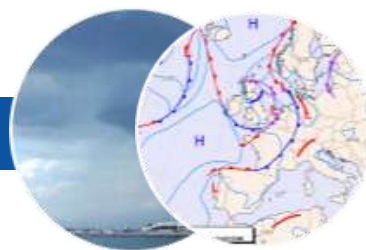
Report settimanale n. 446

(dal 23 al 29 marzo)

***Una settimana asciutta e ventosa con qualche rapido
passaggio nuvoloso
dal 23 al 29 Marzo***



Configurazione meteo



a

b

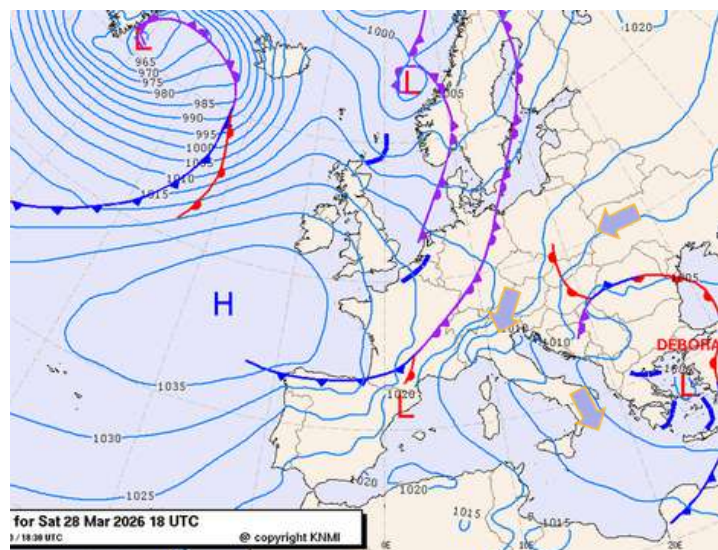
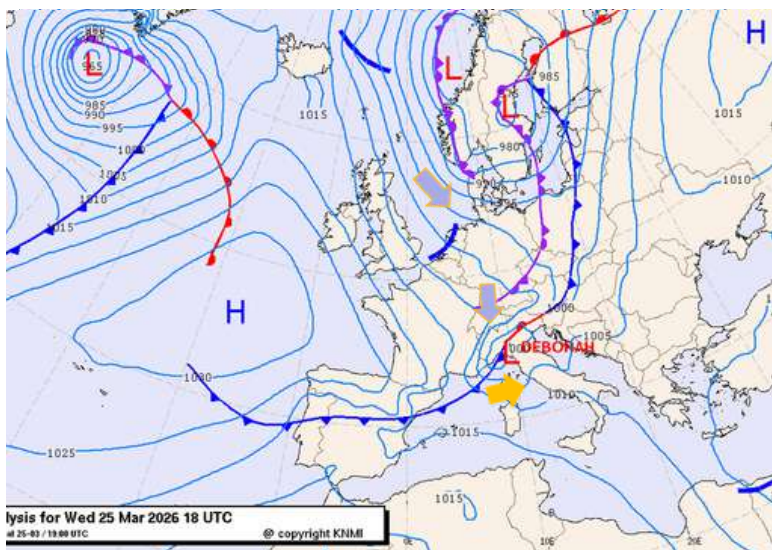


Fig. 1 a – La mappa KMNI del 25 e 29 marzo evidenziano due passaggi frontali nel corso della settimana.

La mappa KMNI del 25 e del 29 marzo evidenziano il passaggio di un primo fronte atlantico sulla Penisola, legato a una potente depressione *Deborah* sul Nord Italia (associata a venti forti occidentali e moto ondoso in deciso aumento) seguito da una successiva rimonta anticiclonica sull'Europa occidentale che mantiene sull'area mediterranea l'affondo freddo (frecche azzurre) dai quadranti nord-orientali che ha puntato verso il Meridione italiano. Verso il weekend si ripropone un sistema frontale dalla Francia più attenuato che lambisce marginalmente il Nord Italia.

IN LIGURIA cosa è successo? sulla regione questi sistemi non hanno provocato precipitazioni degne di rilievo; si evidenzia un aumento del moto ondoso significativo con il passaggio della circolazione *Deborah* verso il 25/03, che regala uno stato di mare agitato caratterizzato da **3.8 m di Hs, 5.6 m Hmax e 8 sec di periodo.**



Andamento termico settimanale

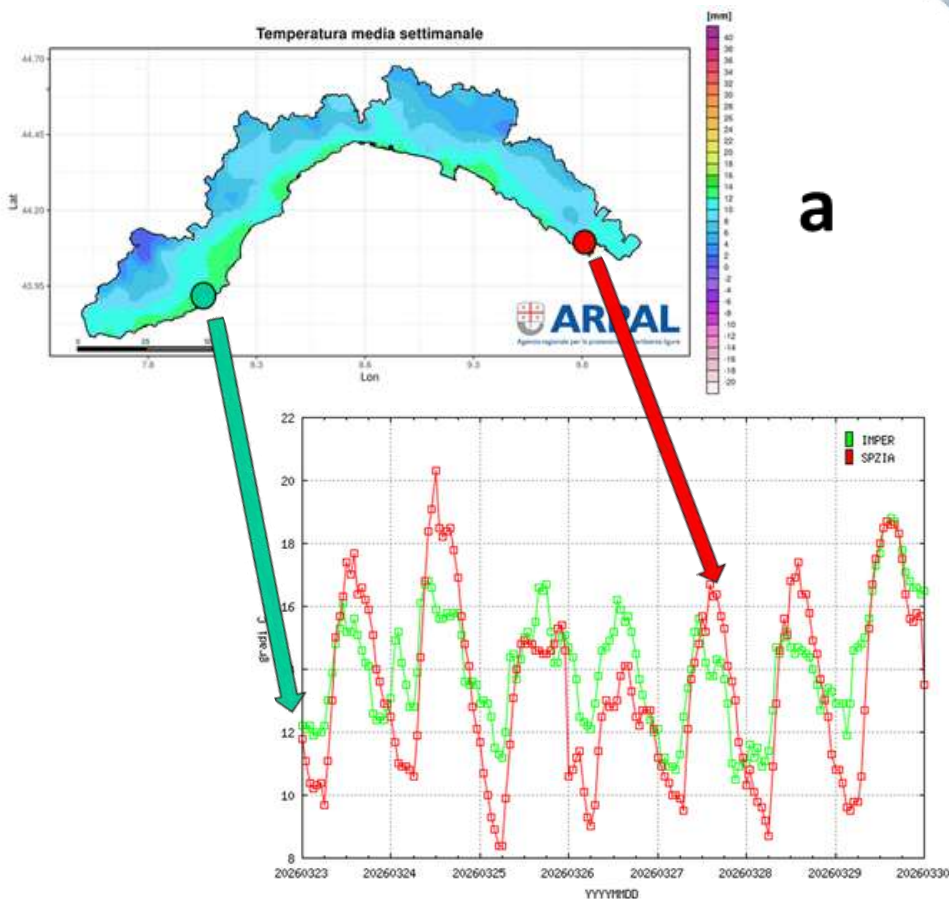


Fig. 2 a – Rianalisi termica regionale settimanale (a) e trend termico di Imperia e La Spezia (b)

La rianalisi settimanale dell'andamento della temperatura areale (fig. 2 a - OMIRL) per la settimana vede temperature medie che in costa si attestano su 8-10 °C scendendo verso l'interno sui 2 °C e in alcune zone montuose dell'interno prossimi agli 0 °C. In figura (fig. 2 b) invece viene mostrata una sovrapposizione dei trend termici delle stazioni di Imperia e La Spezia che sono caratterizzati:

- (a) da un calo termico verso metà settimana a seguito del primo passaggio frontale;
- (b) da picchi di T_{max} più elevati a La Spezia (18 e 20 °C) contro i 16 °C di Imperia;
- (c) da un'escursione termica più significativa a La Spezia che è più contenuta a Imperia che gode di un clima più mite tipico della riviera dei fiori (protetta dalle Alpi).

Concludiamo con le $T_{massime}$ liguri che in settimana superano i 21°C sia a La Spezia - v. Campanella che ad Ellera Foglietto (SV) e Sciarborasca (GE), contrapposte ai minimi osservati a Pratomollo e Poggio Ferza (-5 °C) il 27/03.



Andamento pluvio settimanale

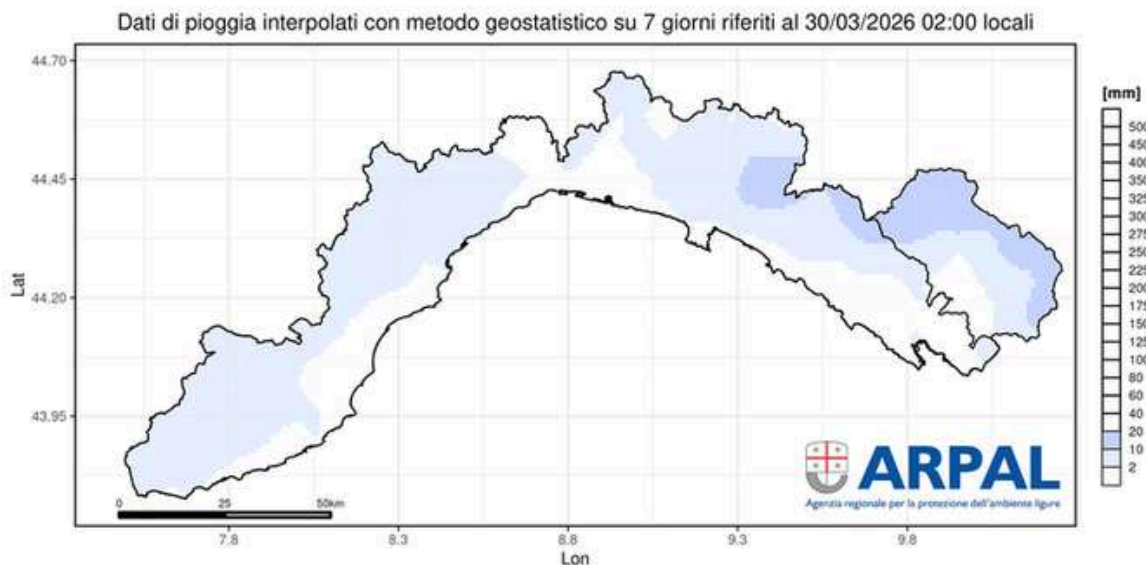


Fig. 3 – Rianalisi della precipitazione areale sulla regione per la settimana (OMIRL)

La rianalisi settimanale della piovge ai bassi livelli (cromatismo chiaro- fig. 3) vede piovaschi quasi assenti in costa e scarsi nell'interno con massimi nell'interno levante al confine con la Toscana compresi tra 15 e 20 mm per la settimana; Cuccarello, Borzone e Giacopiane raggiungono il 24 marzo i massimi rispettivamente di 15 e 14 mm/24 h (quantitativi scarsi at) durante il passaggio del primo sistema frontale. La seconda perturbazione più settentrionale non è legata a piovaschi significativi in Liguria, regione che si è venuta a trovare sottovento al flusso.

Nei capoluoghi si evidenzia un'assenza di piogge, salvo che nello spezzino che mercoledì il 25 marzo vede solo 2.2 mm/24 h (l'unica precipitazione in 7 giorni sui capoluoghi).

Meteofotografando

Luca Onorato

Le 'Foto più' della settimana: da Genova Quarto emerge il 28/03 un paesaggio tanto tipico quanto spettacolare, dai sapori ancora invernali: sul mare blu, sferzato dalla tramontana, si staglia la maestosità delle Alpi Liguri innevate, in un contesto terso e profondo: l'aria è tersa, quasi cristallina e tutto appare più lontano e più vicino insieme, sfiorato da un lento passaggio di vele che sembrano collegarsi alla neve.



foto: Campi S. - 28/03 - Genova

Meteofotografando

Luca Onorato

La fotografia ci trasporta verso Levanto (SP) il 29/03, in una giornata partita inizialmente grigia, velata e battuta da venti settentrionali rafficati; nel pomeriggio con il transito del sistema frontale spunta un bel sole associato a un aumento delle temperature attorno a 19 °C!



Cosa osserviamo nelle immagini?

La presenza di Cirri in quota (nubi alte ghiacciate) composti da minuscoli cristalli di ghiaccio e collocate verso gli 8000-11.000 m a cui si sovrappongono nubi medie che assumono forme particolari legate a effetti orografici (legati a venti nord-orientali che interagiscono con l'orografia creando ondulazioni del flusso in cielo); le nubi assomigliano a *Stratocumulus lenticularis* (Foto: Garibaldi A.).

